

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE ROMAGNA DI FORLÌ E CESENA	07/11/2023	15	Da Pieve di Cento una donazione agli alluvionati <i>Redazione</i>	2
CORRIERE ROMAGNA DI FORLÌ E CESENA	07/11/2023	28	Dal fotovoltaico all'agrivoltaico: le nuove frontiere del Gruppo Hera <i>Redazione</i>	3
GAZZETTA DI REGGIO	07/11/2023	35	In serie B va in scena la giornata dei "cappotti" <i>Redazione</i>	5
NUOVA FERRARA	07/11/2023	32	Masi Torello, la crescita è lenta ma c'è Galletti: Lavoriamo e si va lontano <i>Redazione</i>	6
NUOVA FERRARA	07/11/2023	32	È il momento del Sant'Agostino Macina punti e scala la classifica <i>Alessandro Bassi</i>	7
REPUBBLICA BOLOGNA	07/11/2023	10	Sostenibili già dal 2013 <i>Redazione</i>	8
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	07/11/2023	65	A spasso nel parco di Villa Salina Malpighi <i>Redazione</i>	9
RESTO DEL CARLINO CESENA	07/11/2023	47	Pieve di Cento dona 1.600 euro a sostegno delle famiglie cesenati <i>Redazione</i>	10
RESTO DEL CARLINO FERRARA	07/11/2023	70	Sant'Agostino, esame superato a pieni voti <i>Franco Vanini</i>	11
RESTO DEL CARLINO IMOLA	07/11/2023	51	Ritorno al Medioevo Sfilata in abiti antichi nel nome dei Malvezzi <i>Mattia Grandi</i>	12

Da Pieve di Cento una donazione agli alluvionati

CESENA

Si sono riuniti per poter contribuire concretamente alla ripartenza delle famiglie cesenati colpite da frane e alluvioni. Ieri il sindaco Enzo Lattuca ha ricevuto in Comune, nella Sala degli Specchi, il primo cittadino di Pieve di Cento, Luca Borsari, ed i referenti della Società sportiva Lenza Floriana Asd, delle società carnevalesche e Tirabuson e dei commercianti locali, che hanno donato al Comune di Cesena un assegno di 1.600 euro raccolti nel corso della festa annuale del 2 giugno.

«Ringrazio davvero tanto - commenta il sindaco Enzo Lattuca - il Comune di Pieve di Cento, i commercianti e le società locali, di pesca e carnevalesche, per questo importante segnale di vicinanza, attenzione e aiuto concreto che, così come avvenuto

dai giorni più difficili dell'alluvione, ci consente di supportare le famiglie in difficoltà e di poter ripartire senza tralasciare nessuno. Grazie alle donazioni siamo riusciti ad aiutare tutte quelle persone che, sulla base dei requisiti previsti dalle diverse ordinanze, non avrebbero potuto ottenere alcun indennizzo».

Sono oltre 2 mila i cittadini che hanno dimostrato di avere subito gravi danni alle proprie abitazioni, allagate oppure colpite dalle frane in collina, oltre 100 i cesenati che vivono tuttora fuori casa. «Con lo scopo di restare al fianco di tutti loro stiamo lavorando alla creazione di un Fondo sociale per gli alluvionati che verrà gestito dai Servizi sociali per sostenere le famiglie in grave difficoltà».

Collegandosi al sito del Comune di Cesena (<https://www.co->

[mune.cesena.fc.it/donazioni-trasparenti](https://www.comune.cesena.fc.it/donazioni-trasparenti)) è possibile conoscere l'ammontare complessivo delle donazioni pervenute sul conto corrente comunale dal 17 maggio: 3.333 versamenti per un totale di 1.615.385,18 euro. Tale importo non comprende gli 800.000 euro raccolti con il concerto "Italia loves Romagna" ma transitati dal Ministero della Cultura, che li ha destinati al ripristino della copertura della Biblioteca Malatestiana, hanno già donati privati (25%), imprese (42%), e associazioni/enti (33%).



La consegna della donazione a Cesena



Peso: 19%

ENERGIE RINNOVABILI E DECARBONIZZAZIONE

Dal fotovoltaico all'agrivoltaico: le nuove frontiere del Gruppo Hera

La multiutility da tempo mette in campo importanti investimenti volti ad accompagnare i cittadini, le imprese e le pubbliche amministrazioni nella transizione energetica

È recente l'adozione, da parte del Consiglio Europeo, di una nuova direttiva per portare la quota di energie rinnovabili nel consumo energetico complessivo dell'Ue al 42,5% entro il 2030, con un'integrazione indicativa supplementare del 2,5% per conseguire l'obiettivo del 45%. Una sfida a cui possiamo contribuire tutti e alla quale già molte aziende stanno dando risposta con concreti progressi. Come il Gruppo Hera, che continua a portare avanti importanti progettualità volte alla produzione di energie rinnovabili, decarbonizzazione ed elettrificazione dei consumi. Il Gruppo da tempo mette in campo importanti investimenti volti ad accompagnare i cittadini, le imprese e le pubbliche amministrazioni nella transizione energetica e supporta i propri clienti nel percorso verso la carbon neutrality grazie a progetti concreti per l'efficientamento energetico e l'autoproduzione, come quelli relativi al fotovoltaico.

In ordine di tempo, l'ultima operazione della multiutility parte dai rifiuti. A Galliera, in provincia di Bologna, sulla copertura della discarica cittadina ora c'è un impianto fotovoltaico che ogni anno produrrà energia elettrica pari al consumo di oltre 500 famiglie, evitando l'immissione di più di 600 tonnellate di anidride carbonica.

L'impianto è il primo sviluppato internamente dal Gruppo e risponde appieno agli indirizzi nazionali e regionali che promuovono la realizzazione di questi progetti sulle discariche esaurite attraverso incentivi e semplificazioni: si sfruttano infatti aree difficilmente



Peso:56%

convertibili ad altri usi.

Nuove soluzioni per clienti business

È di luglio scorso l'acquisizione della società ferrarese Tiepolo per la costruzione di un parco solare fotovoltaico a Bondeno (Fe) in grado di soddisfare il fabbisogno di oltre 5.000 famiglie. L'impianto, che avrà una potenza di 8,9 megawatt e produrrà a regime circa 13 GWh/anno, contribuirà in modo significativo alla riduzione delle emissioni di gas climalteranti nei territori serviti per accompagnarli verso la carbon neutrality. Un altro importante traguardo sulle rinnovabili è rappresentato dall'acquisizione, attraverso la controllata Hera Comm, del 60% della F.lli Franchini, azienda riminese e punto di riferimento nazionale per impianti tecnologici ed energie rinnovabili.

Oltre ad ampliare il portafoglio di soluzioni dedicate alla clientela business, questa operazione ha consentito alla multiutility di acquisire nuove competenze tecniche nel mercato fotovoltaico, così da rispon-

dere sempre meglio alla crescente domanda di soluzioni impiantistiche da fonti rinnovabili e rafforzare ulteriormente il proprio presidio nel mercato energy.

Senza dimenticare la nascita di Horowatt, una New-Co tra il Gruppo Hera e Orogel con l'obiettivo di realizzare entro il 2024 un impianto agrivoltaico innovativo e sostenibile nello stabilimento cesenate della cooperativa agricola, leader in Italia nella produzione di vegetali freschi surgelati. Grazie a un investimento di circa 8 milioni di euro, l'innovativo impianto sarà in grado di coprire il 25% del fabbisogno energetico dello stabilimento cesenate della cooperativa e aprirà la strada a ulteriori iniziative future mirate allo sviluppo di un nuovo modello di agricoltura, che unisce in maniera sostenibile la produzione di cibo con la produzione di energia, senza consumo di suolo.



Da sinistra, Bruno Piraccini, (Presidente di Orogel), Cristian Fabbri (Presidente Esecutivo del Gruppo Hera) e Orazio Iacono (Ad del Gruppo Hera) alla firma per la costituzione di Horowatt, la Newco che realizzerà entro il 2024 un impianto agrivoltaico innovativo in grado di coprire il 25% del fabbisogno energetico dello stabilimento cesenate della cooperativa agricola



Peso:56%

In serie B va in scena la giornata dei “cappotti”

Bocchette Il punto settimanale

BOCCIAMO IL PALLINO

di **Alan Braglia**



Fast group Real Buco Magico sfrutta al meglio il turno agevole che il calendario gli riserva e grazie al “cappotto” 6-0 rifilato alla matricola Coop Rigenera Gatto Azzurro, vola meritamente in testa alla classifica con un punticino di vantaggio su Bagnomoda Millionaire Vezzano che si conferma al secondo posto. I vezzanesi soffrono nel primo tempo e rimettendo le cose a posto nel secondo tempo contro una mai doma Unipol Sai A. Costa Carpi.

Il Bar Vagabondo Carpineti supera col minimo scarto D.M. Confezioni Tex Master Novellara e – avendo già riposato – rimane in scia al duo di testa.

Dietro al trio, a distanza siderale, una sempre più convin-

cente Camo Maris La Cantonese che ottiene la terza vittoria consecutiva superando nell’incontro casalingo col minimo scarto la forte Metal P Bar Sport Vezzano. Intanto la Lubrochimica Tex Master Novellara si riprende subito dalla sconfitta della settimana scorsa vincendo agevolmente contro Pizzeria Jolly Caffetteria 24 Massenzatico.

Continua il momento positivo per Deco-Tec Bentivoglio Gualtieri che grazie alla seconda vittoria consecutiva consoli-

da la posizione utile per i play-off. La squadra del Bar Skippy Felina ha osservato il turno di riposo.

Serie C

Giornata caratterizzata dai “cappotti”: alla fine saranno ben quattro. Le prime tre della classe volano a gonfie vele ottenendo altrettanti “cappotti”

Carpenteria Lugli La Cantonese leader indiscussa finora

di questo campionato, strapazza Salumificio Pezzi Olimpia Gualtieri.

Montalto Sport Bar Sport Vezzano squadra in grandissima forma non molla e ottiene il medesimo risultato contro Fast Group Buco Magico. La Iannuzzi Kaleidos Poviglio completa il trio stritolando Moreda Carni Circolo Orologio. Dietro, al quarto posto Unipol Sai A. Costa Carpi con la pareggiate e Color Due squadra capace di grandi prestazioni ma anche di cocenti sconfitte. Sesto posto per Casarini La Cantonese che dopo due sconfitte consecutive, no va oltre il pareggio. Chi sta recuperando posizioni in classifica è Cartoleria Mazzini pol. Gatto Azzurro, grazie alla convincente vittoria contro Sant’Ilario Vald’Enza che le assicura la settima piazza. ●



La squadra del Kaleidos Poviglio



Peso:25%

Masi Torello, la crescita è lenta ma c'è Galletti: «Lavoriamo e si va lontano»

Eccellenza L'obiettivo è essere fuori dalla zona playoff a dicembre

Masi Torello Ci sono partite che devi vincere. I latini dicevano: "mors tua vita mea". La vittoria con il Bentivoglio, desolatamente ultimo in classifica, serviva come l'aria. E vittoria è stata. Con una certa fatica, sbagliando ancora molto, ma è arrivata.

Per una volta niente reti al passivo e tre all'attivo, anche se ancora molte sono state le occasioni create e non sfruttate. Va considerato come i tantissimi cross insidiosi che il Masi Torello continua a mettere in mezzo all'area siano comunque un segnale positivo: ci fosse al centro un giocatore di ruolo come Fabio Cazzadore, i problemi sarebbero meno, ma fino a quando il capocannoniere dello scorso anno non rien-

terà, si deve continuare con i giovani a disposizione. Validi, tuttavia giovani.

«La nostra è una squadra giovane - dice mister Nicola Galletti, commentando un primo tempo con qualche errore di troppo -, dobbiamo seguire un percorso di crescita che ci porterà lontano. Servono lavoro e pazienza. Intanto ci prefiggiamo un micro obiettivo: a dicembre, essere fuori dalla zona playoff. Dobbiamo stare sempre sul pezzo, guardare avanti e lavorare». Poi, nessuno lo dice ma tanti ci sperano, tornerà anche Cazzadore, che non ha doti taumaturgiche ma è un finalizzatore eccellente, sa fare reparto anche da solo e permetterebbe al resto degli attaccanti di avere spazi.

E poi il fattore positivo è che, comunque, nessuno si dispera per la sua assenza e c'è la convinzione che quando potrà tornare in campo sarà soprattutto un'arma in più e non la soluzione a tutti i problemi.

Un altro segnale positivo, domenica: c'è stato lo scatto in avanti della squadra, che aveva sbagliato molto prima di riuscire a trovare il vantaggio, quindi nell'ultimo scorcio di gara ha funzionato tutto alla perfezione e il Bentivoglio ne è uscito con tre reti sul groppone. Potrebbe essere lo scalino da superare finalmente scavalcato.

●
A.B.

Lorenzo Valesani

L'ex giocatore delle giovanili spalline è alla seconda stagione tra le file del Masi Torello Voghiera



(foto Filippo Rubin)



Nicola Galletti

È l'allenatore del Masi Torello Voghiera da questa stagione



Peso:24%

Eccellenza Cavallari: «Riuscire a vincere a Gambettola non era scontato»

È il momento del Sant'Agostino Macina punti e scala la classifica

di **Alessandro Bassi**

Sant'Agostino Il Sant'Agostino sta vivendo un buon momento: quattro partite utili consecutive, con risultati migliori in trasferta che in casa. Infatti, in queste quattro partite, i due pareggi sono arrivati tra le mura amiche (Reno e Russi, avversari mica da ridere, e con i secondi che hanno pareggiato nel tempo di recupero) e se la vittoria di misura a Bentivoglio ci sta, andare a violare il campo di Gambettola è un risultato di valore.

I romagnoli hanno ottima difesa, un centrocampo solido e ben costruito e in attacco hanno uomini come il sempiterno Longobardi, 40 anni e sei gol segnati (potevano essere sette, ma il bomber ha fallito un rigore alla prima giornata di campionato), i quattro di Protino e il sempre pericoloso Osayende. Per sottolineare come la vittoria in Romagna non sia certamente un fatto scontato, anche perché il Gambettola finora ha perso in casa solo con i ramarrì e con il Russi, alla prima di campionato, e

con il minimo scarto.

Comunque, mister Oscar Cavallari un po' ci scherza su: «Nel primo tempo avevamo contro un vento diagonale forte e fastidiosissimo. Siamo andati in vantaggio, ci hanno salvato un pallone sulla linea e li abbiamo controllati, con un notevole sforzo fisico e con grande impegno. Andiamo negli spogliatoi, ci prepariamo ad avere finalmente il vento a favore nella ripresa e il vento si calma e sparisce. Al di là del vento, comunque, una partita equilibrata. Il Gambettola è una squadra solida, forte, inquadrate e con buone individualità». A livello del Russi? «Forse il Russi, al momento, ha ancora qualcosa di più. Ma sul Gambettola hanno investito, ci sono uomini importanti ed esperti e giovani validi. Riuscire a vincere non era per niente scontato».

Una partita di buon livello, la vostra: «Potevamo segnare con Lodi - dice Cavallari - a cui hanno salvato il pallone sulla linea. Loro hanno chiamato un paio di volte Costantino alla parata, ma va detto che sono stati interventi, per

il nostro portiere, di ordinaria amministrazione». Certo, avere Costantino in porta è molto meglio che non averlo. Comunque questa partita è stata un'altra prova della vostra crescita. «Vero: ci troviamo meglio con chi prova a giocare a calcio e ragiona nel nostro stesso modo: ci sono più spazi, squadre meno aggressive e più propositive; questo non le trasforma in vittime, ma ci aiuta a giocare». Ha cambiato, specie in retroguardia, molto in tutte le partite. Una scelta per tenere alta la tensione? «Anche, ma non solo. Abbiamo avuto diversi infortunati e adesso la coperta è un po' corta. Ma abbiamo inserito un giocatore come Zanon, che in passato aveva giocato nei Pro o in serie D. Era rimasto fermo per molto tempo per infortuni, ma una volta ripresa la tenuta atletica per tutta la partita sarà rinforzo importante».

E domenica? «Domenica il Cava Ronco. È una squadra in forma».

La situazione

Classifica girone B: Granamica 27; Sasso Marconi 23; Re-

no 20; Medicina Fossatone 20; Russi 19; Sant'Agostino 19; Gambettola 17; Castenaso 17; Massa Lombarda 17; Cava Ronco 16; Pietracuta 16; Tropical Coriano 15; Masi Torello 12; Diegaro 12; Novafeltria 9; Sanpaimola 9; Savignanese 7; Bentivoglio 4. ●

Mirco Lodi

Domenica è andato ad un passo dal segnare



Oscar Cavallari

È alla guida dei ramarrì dalla scorsa estate dopo aver divorziato dalla Comacchiese

Quattro risultati utili
La striscia è aperta
e andrà messa alla prova
contro un Cava Ronco
altrettanto in salute



Peso: 43%

► RIFIUTI ORGANICI

Sostenibili già dal 2013

Sumus Italia Srl nasce nel 2013. La Cartiera di Galliera e Lineapack srl di Chinello detengono la maggioranza societaria e forniscono la materia prima (carta 100% riciclata da raccolta differenziata) e la produzione dei sacchi. I sacchi Sumus sono utilizzati per la raccolta dell'organico (da 7 a 360 litri) o

della carta (da 30 a 120 litri). I sacchi da 7 a 20 litri per l'organico sono coperti da brevetto mondiale.



Peso:6%

CASTEL MAGGIORE

A spasso nel parco di Villa Salina Malpighi

Un viaggio del tempo nel parco. Tornano a Castel Maggiore le passeggiate nel verde di Villa Salina Malpighi. Domenica 12 novembre e domenica 3 dicembre le passeggiate nel parco di Villa Salina Malpighi (organizzate in due turni per giornata) saranno condotte da una guida professionale di Sustenia che racconterà ai visitatori la storia dell'edificio e del parco, soffermandosi anche sulle bellezze naturalistiche e paesaggistiche dello stesso.

«Non solo una visita guidata – spiegano gli organizzatori - , ma anche un attraversamento spazio - temporale, perché i partecipanti incontreranno gli attori della compagnia 'Oltre Le Quinte' che animeranno l'evento. Gli attori daranno vita ai personaggi storici che hanno abitato nella Villa, agli animali che si trovano all'interno del parco, il tutto accompagnato da uno storytelling vivace e accattivante».

Ai visitatori sarà consegnata una mappa del parco con evidenziati i punti di interesse e l'indicazione degli elementi

vegetali e faunistici presenti. E alla fine della visita sarà possibile usufruire di un punto ristoro a cura della Pro Loco di Castel Maggiore.

Nel parco di Villa Salina Malpighi si trova anche una farnia secolare (*Quercus robur* L.), recentemente inserita tra i 25 nuovi alberi monumentali d'Italia. Alberi che, su proposta della Regione, hanno ricevuto il via libera dal ministero dell'Agricoltura, sovranità alimentare e foreste e che sono stati inseriti nell'elenco nazionale.

Questo elenco raggruppa veri e propri patriarchi della natura, giunti fino a noi attraverso i secoli. Con una circonferenza di quasi 6 metri ed un'altezza di 36, la farnia di Villa Salina Malpighi è meta di visite e abbracci dei bambini delle scuole di Castel Maggiore.

p. l. t.



Peso: 19%

Il gesto di solidarietà

Pieve di Cento dona 1.600 euro a sostegno delle famiglie cesenati

Un sostegno concreto per la ripartenza delle famiglie cesenati colpite da frane e alluvioni. Ieri mattina il sindaco Enzo Lattuca ha ricevuto il primo cittadino di Pieve di Cento, Luca Borsari, e i referenti della Società sportiva Lenza Floriana Asd, delle società carnevalesche e Tirabuson e dei commercianti locali, che hanno donato al Comune di Cesena un assegno di 1600 euro raccolti nel corso della festa annuale del 2 giugno.

«Ringrazio davvero tanto – commenta Lattuca – il Comune di Pieve di Cento, i commercianti e le società locali, di pesca e carnevalesche, per questo importante segnale di vicinanza, attenzione e aiuto concreto che,

così come avvenuto dai giorni più difficili dell'alluvione, ci consente di supportare le famiglie in difficoltà e di poter ripartire senza tralasciare nessuno. Grazie alle donazioni siamo riusciti ad aiutare tutte quelle persone che, sulla base dei requisiti previsti dalle diverse ordinanze, non avrebbero potuto ottenere alcun indennizzo. Con queste risorse abbiamo potuto garantire contributi ai cesenati danneggiati in tempi rapidi».

Parola d'ordine: trasparenza. «Mensilmente – prosegue il sindaco – sul sito del nostro Ente pubblichiamo un resoconto puntuale e trasparente riguardante la destinazione delle donazioni e la definizione di tutte le azioni di sostegno intraprese. Sono oltre 2 mila i cittadini che

hanno dimostrato di avere subito gravi danni alle proprie abitazioni, allagate oppure colpite dalle frane in collina, oltre 100 i cesenati che vivono tuttora fuori casa. Con lo scopo di restare al fianco di tutti loro stiamo lavorando alla creazione di un Fondo sociale per gli alluvionati che verrà gestito dai Servizi sociali per sostenere le famiglie in grave difficoltà». Ad oggi sul conto corrente comunale sono stati effettuati 3.333 versamenti per un totale di 1.615.385,18 euro.



Il sindaco Enzo Lattuca ha ricevuto in Comune il primo cittadino di Pieve di Cento Luca Borsari e rappresentanti locali



Peso:23%

Sant'Agostino, esame superato a pieni voti

Eccellenza: il Masi rifila tre reti al Bentivoglio e mette nel mirino il prossimo match, in casa della capolista Granamica

ECCELLENZA

Era una prova di maturità e il Sant'Agostino l'ha superata a pieni voti: seconda vittoria consecutiva in trasferta e sesto posto in graduatoria. I ramarrì hanno trovato la continuità necessaria per fare il salto di qualità, non si creda però che a Gambetola sia stata una passeggiata. «Affrontavamo una diretta concorrente per le posizioni di vertice – afferma con orgoglio il direttore sportivo Marco Secchieroli – non per niente ci ha dato filo da torcere. D'altra parte non si arriva fino al sesto posto senza qualità e loro di giocatori bravi ne hanno da vendere. Abbiamo faticato, tuttavia va sottolineato che per 70' abbiamo avuto il pallino del gioco in mano, abbiamo concretizzato meno di quanto costruito. Costantino ha salvato il risultato in un'occasione, ma anche il loro portiere ha

dovuto disimpegnarsi in interventi importanti in più occasioni».

Determinante ancora una volta Brito: sesto gol in campionato per lui. «Segna con continuità, ormai è una sicurezza. Mi piace sottolineare che nel gol partita c'è anche lo zampino di Gherlinzoni, che cresce partita dopo partita, e anche di Lodi». Il sesto posto vi soddisfa? «No, vogliamo continuare a scalare altre posizioni. Domenica proveremo a far valere il fattore casalingo, con l'appoggio del nostro grande pubblico, e centrare la terza vittoria consecutiva contro il Cava Ronco». Quarto figlio in arrivo e la vittoria scaccia crisi, una domenica da ricordare per Nicola Galletti. Il suo Masi si è imposto contro il fanalino di coda Bentivoglio, la sua ex squadra nello scontro diretto si è difesa con le unghie e con i denti, il bunker ha tenuto botta fino a un quarto d'ora dal termine, fino a quando Vanzini ha conquistato e trasformato un calcio di rigore. E' stato il gol che ha stappato la partita, peraltro il primo stagionale dell'attaccante tricolore.

«**E' stata** una partita nervosa, carica di tensione, la posta in palio era importante per tutti e due – commenta Nicola Galletti – Nel primo tempo non abbiamo concretizzato la mole di gioco costruita, nel secondo abbiamo messo a posto le cose». E' cominciato il vostro vero campionato? «In settimana ci siamo dati come obiettivo di uscire dalla zona play out prima di Natale, parallelamente alla prosecuzione del nostro percorso di crescita». Domenica andrete a casa di Davide Marchini, nella tana della capolista Granamica. «Sarà una trasferta molto difficile, Marchini è uno stratega eccellente».

Franco Vanini



«In settimana ci siamo dati come obiettivo uscire dalla zona play out prima di Natale, con la prosecuzione del nostro percorso di crescita», dice il mister del Masi Galletti



Peso:40%

Ritorno al Medioevo Sfilata in abiti antichi nel nome dei Malvezzi

Conto alla rovescia per la festa organizzata dai volontari della Pro loco Rievocazione storica in compagnia di due narratrici e un giullare

CASTEL GUELFO

di **Mattia Grandi**

Una festa medievale nel cuore di Castel Guelfo. Nel centro storico del paese emiliano fervono i preparativi per l'evento 'C'era una volta...La moda nel castello' in agenda il 12 novembre. Si tratta di una piacevole tradizione che torna d'attualità, dopo le fortunate edizioni del 2014, 2015 e 2016, grazie all'impegno della Pro Loco e dello staff del Gruppo Medievale Castel Guelfo.

Facendo un passo indietro fino agli anni Ottanta e Novanta, la comunità guelfese era solita omaggiare la patrona Sant'Agnesa con un corteo in abiti d'epoca e l'elezione di Miss Agnese. La sfilata storica apriva o chiudeva le celebrazioni della Sagra del Vino e della Ciambella. Poi, visti i positivi consensi raccolti e i significativi flussi di pubblico, sfociò addirittura nell'ideazione di un appuntamento ad hoc. Il modo migliore per valorizzare gli splendidi abiti indossati dai figuranti, fe-

deli alle indicazioni degli esperti, confezionati da alcune volontarie del paese. Un patrimonio di 200 capi, che vanno da quelli più raffinati della nobiltà alle vesti minimali della plebe, conservati in un locale delle ex scuole medie sotto la custodia della Pro Loco del presidente Gianluca Fusco.

«L'intenzione è quella di riprendere questo percorso e dargli una connotazione ben definita per centrare la continuità negli anni - spiega Fusco -. Desideriamo dare risalto al grande lavoro di sartoria fatto in passato con l'obiettivo di trasformarlo in un'attrazione turistica utile alla promozione del nostro territorio e della sua storia».

Il via ai festeggiamenti sarà dato alle 11, in pieno centro, con la rievocazione storica in compagnia di due narratrici e un giullare per coinvolgere i presenti nell'epopea della famiglia Malvezzi Hercolani. Mercato d'epoca curato da Schola Hominum Burgi poi, all'ora di pranzo, il Ristoro della Corte targato Pro Lo-

co. Nel pomeriggio, dalle 14.30, spazio alla sfilata medievale con festeggiamenti insieme alla Contrada del Ghetto di Lugo, alla Società delle Spade e agli Arcieri del Barbarossa di Medicina. Un viaggio nella memoria per rispolverare la storia. La signoria dei Malvezzi, infatti, conobbe fasi alterne: fu coinvolta nella congiura antibentivolesca del 1488 a Bologna e costretta all'esilio dopo la privazione dei feudi e della Contea di Castel Guelfo nel 1492. Nel 1507, però, Papa Giulio II, come segno di riconoscimento per la fedeltà dimostrata allo Stato Pontificio, reintegrò i Malvezzi in area guelfese destituendo Giovanni II di Bentivoglio. In caso di maltempo la manifestazione sarà rinviata al 19 novembre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PRESIDENTE FUSCO

**«Un'occasione
per la promozione
turistica e culturale
del territorio»**

IL PROGRAMMA

**Mercato d'epoca,
ristoro della Corte
e tante iniziative
da mattina a sera**



Peso: 40%